

Al SINDACO di Parma

Al PRESIDENTE del Consiglio Comunale di Parma

Interrogazione ex art. 28 Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale:
Vendita quote azionarie Emiliambiente S.p.A.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO:

che il Comune di Parma è socio con il 9,63% di Emiliambiente S.p.A. società di proprietà totalmente pubblica che gestisce il servizio idrico integrato dei Comuni della bassa parmense alimentando la rete acquedottistica con tre campi pozzi di cui uno sito in Comune di Parma, località San Donato;

che in occasione dell'assemblea dei soci di Emiliambiente s.p.a. tenutasi il 26/10/2015 l'assessore al bilancio Ferretti, presente in rappresentanza del Comune di Parma, ha ribadito la volontà del Comune di vendere le proprie quote azionarie ed uscire da Emiliambiente s.p.a.

CONSIDERATO:

che il programma elettorale del Movimento 5 Stelle di Parma pone tra i suoi obiettivi la ri-publicizzazione del servizio idrico integrato in coerenza con i principi sanciti dai referendum sull'acqua e dal Coordinamento nazionale per l'acqua pubblica;

che nel 2013 è stata approvata dal Consiglio comunale una mozione presentata dal Consigliere 5 stelle Ageno, che faceva propria una petizione del Coordinamento Provinciale acqua pubblica finalizzata ad inserire nello Statuto comunale il diritto all'acqua e il principio della non rilevanza economica del servizio idrico integrato;

che l'art. 7 dello Statuto del Comune di Parma (Diritto all'acqua), così come modificato nel 2014 dalla maggioranza 5 stelle in coerenza con la mozione Ageno, afferma "il principio della proprietà pubblica" dell'acqua, bene comune da utilizzare attraverso un "servizio pubblico locale privo di rilevanza economica";

che nel 2013 e nel 2015 sono state approvate dal Consiglio comunale due mozioni a favore della gestione diretta del Servizio di Gestione e Raccolta rifiuti e che l'assessore all'ambiente Folli si è attivato presso Atersir per verificare la fattibilità della gestione in house del suddetto servizio attraverso una società pubblica;

PRESO ATTO:

che Emiliambiente S.p.A., società interamente pubblica partecipata da 17 Comuni fornisce acqua a Iren per il servizio idrico della città attraverso il campo pozzi di San Donato;

che Emiliambiente S.p.A. è una società in house che potrebbe in prospettiva fornire ai Comuni soci altri servizi pubblici locali, oltre a quello idrico, come ad esempio il servizio di gestione e raccolta rifiuti;

CONSIDERATO

che la vendita delle quote di Emiliambiente S.p.A. di proprietà del Comune di Parma appare in aperta contraddizione con il programma elettorale del movimento 5 stelle, con lo Statuto comunale e con le mozioni sull'acqua pubblica approvate dal Consiglio comunale;

che tale vendita appare altresì strategicamente inopportuna e contraddittoria rispetto all'intenzione dell'amministrazione comunale di gestire direttamente il servizio di raccolta rifiuti attraverso una società in house;

SI CHIEDE

se è confermata l'intenzione dell'amministrazione comunale di vendere le quote della società pubblica Emiliambiente s.p.a., così come ribadito dall'assessore Ferretti nell'assemblea dei soci del 26/10/2015 e, nel caso, per quali ragioni e con quali obiettivi;

come si concilia la vendita delle azioni di Emiliambiente S.p.A. con i principi, le linee programmatiche e gli impegni assunti dall'Amministrazione comunale in materia di gestione dei servizi pubblici locali.

Parma, 29-10-2015

Nicola Dall'Olio – Gruppo PD